



Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia

il Presidente

Con verbale redatto in esito all'incontro in data odierna con l'Avvocatura dello Stato e con i rappresentanti delle Associazioni degli Avvocati operanti nella circoscrizione di questo ufficio giudiziario, si è concordato di regolare lo svolgimento delle udienze presso il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano, per il periodo dal 16 settembre 2020 fino al termine finale dello stato di emergenza, fatte salve eventuali modifiche, nel modo seguente:

- 1) Sono soppresse le chiamate preliminari delle cause cautelari e di merito.

- 2) Al fine di limitare le presenze dei difensori nelle sale di attesa e nelle aule di udienza, con richiesta sottoscritta da tutte le parti costituite, anche con atti distinti, è possibile richiedere il passaggio in decisione della causa, senza la preventiva discussione; le parti che intendano avvalersi di tale facoltà in relazione ad affari cautelari depositano la richiesta fino alle ore 12 del giorno libero antecedente a quello della camera di consiglio.

- 3) Le richieste di passaggio in decisione senza discussione di affari da trattare in udienza pubblica possono essere depositate entro tre giorni liberi prima dell'udienza; in tal caso, sull'accordo delle parti da manifestare nella stessa richiesta di passaggio in decisione - in aggiunta agli altri atti difensivi da presentare nei termini previsti dal codice del processo amministrativo - potranno essere depositate, almeno due giorni liberi prima dell'udienza, eventuali note contenute in non più di cinque pagine; in difetto dell'accordo, il deposito delle note sarà considerato inammissibile.

- 4) In mancanza della richiesta di passaggio della causa in decisione, come disciplinata nei precedenti punti 2) e 3), le discussioni si svolgono secondo quanto previsto dal codice del processo amministrativo e non può essere limitato il diritto dei difensori alla discussione. In nessun caso, inoltre, il deposito della richiesta di passaggio in decisione della causa può costituire integrazione dei presupposti per l'applicazione dell'art. 60 c.p.a.

5) Durante le discussioni in udienza pubblica gli avvocati sono esonerati dall'obbligo di indossare la toga.

6) Le cause, per le quali non sia pervenuta alcuna richiesta di passaggio in decisione senza discussione, sono chiamate in fasce orarie differenziate; i presidenti dei collegi possono modulare la durata delle fasce orarie e il numero di affari da inserire in ciascuna fascia; nella determinazione del numero degli affari da trattare si terrà conto, ove possibile, della loro verosimile durata, avuto riguardo alla tipologia e alla complessità della questione, nonché al numero delle parti coinvolte.

L'elenco delle cause da trattare, distinte per fasce orarie, è pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa nella sezione di pertinenza di questo Ufficio giudiziario entro le ore 14:00 del giorno prima dell'udienza; le segreterie delle sezioni provvederanno comunque a trasmettere alle parti comunicazioni di cortesia, con l'indicazione della fascia oraria di pertinenza del singolo ricorso.

7) Le cause per le quali vi sia stata richiesta di passaggio in decisione senza discussione sono comunque chiamate in coda alle altre, ossia dopo l'ultima discussione, ed è dato atto a verbale dell'intervenuta presentazione della richiesta di passaggio in decisione.

8) Nelle sale d'attesa e nelle aule di udienza i magistrati, gli avvocati e il pubblico, se presente, rispettano scrupolosamente le regole sul distanziamento sociale e indossano la mascherina.

9) Fatte salve le prerogative dei presidenti dei collegi nell'esercizio del potere di direzione dell'udienza, il pubblico potrà assistere alle discussioni in udienza pubblica compatibilmente con la possibilità di rispettare le regole sul distanziamento sociale e, comunque, indossando la mascherina.

Qualora si renda necessario limitare l'accesso del pubblico alle aule d'udienza si riconoscerà priorità d'ingresso a chi sia personalmente interessato a una specifica discussione.

L'accesso agli uffici del Tribunale è ammesso previo controllo della temperatura corporea, sarà inibito l'ingresso a chi presenti una temperatura superiore a 37,5°.

Il Segretario generale adotterà le misure necessarie per il tracciamento delle presenze alle udienze pubbliche di persone diverse dai magistrati e dai difensori. Dette persone dovranno esibire documento di identità e fornire recapito telefonico o indirizzo mail, dove essere rintracciati in caso di necessità.

10) È consentita la partecipazione dei praticanti avvocati e dei tirocinanti alle udienze pubbliche e alle camere di consiglio, fermo restando il potere del presidente del collegio di impedirne l'accesso all'aula o di disporne l'allontanamento, là dove ricorrano esigenze di garanzia del distanziamento sociale tra i presenti.

11) In attesa della chiamata della causa nella fascia oraria di pertinenza, i signori Avvocati possono accedere al cortile interno, alla sala avvocati e ad altri spazi comuni, nei limiti della capienza di tali spazi e aree. Al termine della discussione della causa o delle cause di loro interesse dovranno allontanarsi dall'edificio, utilizzando il percorso riservato alle uscite.

12) Il presente comunicato sarà trasmesso all'Avvocatura distrettuale dello Stato, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti operanti nella circoscrizione giudiziaria di questo Ufficio, con l'invito a darne massima diffusione ai propri iscritti.

13) Il comunicato è pubblicato sul sito internet della Giustizia Amministrativa nella sezione di pertinenza di questo T.A.R., nonché mediante affissione all'albo del T.A.R. e in quello delle Segreterie delle Sezioni Interne.

Milano, 16 settembre 2020

il Presidente
Domenico Giordano